

articolo 14 se realmente ci sarà nelle casse quel che si dovrà dare per contentare questi utenti: io credo che non ci troveremo mai nulla. Mentre la base fondamentale era prima quella di chiamare i proprietari del terreno al *redde rationem* e poi iniziare una legge che riguardava gli utenti, costituendoli prima in ente morale e dando ad essi le facoltà, che certamente un'associazione nazionale cooperativa avrebbe, per far valere i suoi diritti una volta che fosse riconosciuta giuridicamente.

Questo è quello che dico io, e lo raccomando al ministro e alla Commissione.

Fate in modo che gli utenti possano costituirsi in ente giuridico, non li abbandonate ciascuno a sè stesso, giacchè voi sapete che quando un individuo si presenta per chiedere giustizia nessuno gliela accorda; ma se sono costituiti in corpo morale, se riuniti in associazione, allora potranno ottenerla.

Presidente. Onorevole ministro, accetta l'emendamento proposto dalla Commissione perchè si dica: "obbligati a dare agli utenti..." invece che "obbligati a dare ai comuni...?"

Grimaldi, ministro d'agricoltura e commercio. Accetto.

Presidente. Non essendovi altre proposte pongo a partito l'articolo 2º coll'emendamento della Commissione.

"La servitù ed i diritti di cui all'articolo 1º per gli effetti della presente legge, si hanno come derivati da un titolo espresso o presunto e come aventi natura di servitù negativa o proibitiva.

I proprietari dei fondi gravati delle servitù e dei diritti suddetti sono in conseguenza obbligati a dare agli utenti interessati un'indennità o in terreno od in un annuo canone corrispondente al valore della servitù o del diritto cui i fondi erano soggetti."

(È approvato).

Voci. A domani! a domani!

Modificazioni all'ordine del giorno dell'indomani.

Presidente. Debbo avvertire la Camera che è stata distribuita la relazione sul trattato di commercio con l'impero austro-ungarico e che è anche stata distribuita la relazione relativa all'autorizzazione al Governo di poter stipulare convenzioni commerciali, salvo l'approvazione del Parlamento più tardi, quindi io propongo che domani in principio di seduta siano discusse queste due relazioni, iscrivendole nell'ordine del giorno come primo argomento a discutersi e che poi si

proseguia nella discussione della legge della quale ci occupiamo e che rimane sospesa all'articolo 4º ora articolo terzo.

Presentazione di una relazione.

Presidente. Invito l'onorevole Borgatta a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Borgatta. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto che sospese il pagamento delle imposte nella provincia di Messina.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

Presentazione di una interrogazione.

Presidente. L'onorevole Carnazza-Amari ha indirizzato all'onorevole ministro dei lavori pubblici la seguente domanda d'interrogazione:

"Il sottoscritto chiede interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici in ordine alla classificazione del porto di Catania."

Prègo l'onorevole ministro di agricoltura di comunicare al suo collega dei lavori pubblici questa domanda d'interrogazione.

Grimaldi, ministro d'agricoltura e commercio. Non mancherò.

La seduta termina alle 5,45.

Ordine del giorno per la tornata di domani.

1. Votazione per la nomina di due membri del Consiglio d'amministrazione del fondo speciale per uso di beneficenza e religione nella città di Roma; e di un membro della Commissione di vigilanza sulla Cassa militare.

2. Approvazione del trattato di commercio e navigazione tra l'Italia e l'Austria-Ungheria.

3. Facoltà al Governo di mettere in vigore a tutto il 30 giugno 1888 le Convenzioni di commercio e di navigazione che fossero per concludersi colla Francia, la Spagna e la Svizzera.

4. Seguito della discussione sul disegno di legge: Abolizione delle servitù di pascere, vendere erbe, fidare, seminare, legnare nelle provincie esportificie. (8)

PROF. AVV. LUIGI RAVANI
Capo dell'ufficio di revisione.